

Il Sap sul ferimento dei tre poliziotti «Taser e telecamere per gli agenti»

Il sindacato di Polizia Sap di Ascoli si stringe attorno ai tre colleghi della Questura che venerdì, a seguito di un intervento per una lite, sono rimasti feriti nel tentativo di fermare un 25 enne in preda all'ira che ha reagito colpendoli ripetutamente con calci e pugni, provocando a due di loro delle fratture. «A questo punto - si legge in una nota - ci viene spontaneo farci una domanda: Il giovane che ha dato in escandescenze, sarebbe stato neutralizzato senza arrecare danni agli operatori intervenuti se si fosse avuto in dotazione il taser? Ebbene, noi la nostra risposta ce l'abbiamo, ed è chiara. Riteniamo essenziale

la dotazione di taser e telecamere per tutti gli uomini in divisa. Con il taser soggetti che danno in escandescenze, possono essere bloccati evitando il contatto fisico. Con questo strumento, non letale, che chiediamo a gran voce, viene tutelato sia il poliziotto che il fermato. Le telecamere sono altrettanto importanti perché forniscono in maniera incontrovertibile l'andamento di ogni singolo intervento, dissipando ogni dubbio sulle modalità dello stesso, fungendo da testimonianza importantissima soprattutto in casi come questo. Le forze politiche di qualsiasi colore proclamano a gran voce la necessità di dare maggior

sicurezza al Paese ma nel passato, purtroppo, si è trattato di sole dichiarazioni di intento perché la sicurezza considerata un costo e non un investimento. Gli iscritti al Sap Piceno, e tutti i poliziotti della Provincia sono impegnati a giocare al meglio tutte le partite ma non aspirano a dare il proprio nome ad una caserma, ed è per questo motivo che manifestano pubblicamente le proprie preoccupazioni, invitando chi è deputato a farlo, a fornire nuove leve e tutti strumenti fondamentali per la nostra professione».



Peso: 16%